

COMUNICATO 3 NOVEMBRE 2017

EIACULAZIONE PENITENZIARIA
AL VIA I RAPPORTI SESSUALI DEI DETENUTI IN CARCERE
...ma fateci il “*piacere*”

Si rincorrono voci e indiscrezioni sulla bozza di riforma dell’ordinamento penitenziario, voci e indiscrezioni perché il Ministro della Giustizia Andrea Orlando non ha minimamente pensato di condividerla coi rappresentanti dei lavoratori della Polizia Penitenziaria che dovranno subirla.

Tra le novità di rilievo, udite udite, ci sarebbe quella di consentire ai detenuti in carcere di poter consumare rapporti sessuali con i loro *partners*.

A questo punto ci viene in mente di suggerire anche altre idee originali al Ministro Orlando e a chi con lui ha elaborato questa PORCATA (mai termine fu più appropriato per definire l’innovazione *intra moenia penis*).

Perché non introdurre altre 5 innovazioni che potrebbero risultare di gradimento dei detenuti in carcere?

Ad esempio, la possibilità di allestire delle stanze detentive da adibire a:

- 1) PROGETTAZIONE DI RAPINE A MANO ARMATA
- 2) SOMMINISTRAZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI
- 3) SAUNA E MASSAGGIO RILASSANTE
- 4) LOUNGE BAR
- 5) DISCOTECA

Ormai siamo al capolinea del ridicolo e il dramma è che l’unica preoccupazione per questa classe politica che sostiene il Ministro della Giustizia Orlando è una sola: **NON PIU’AFFLITTIVITA’ DELLA PENA, MA AFFETTIVITA’ DEL PENE!** Con la nostra massima disapprovazione.

LA SEGRETERIA NAZIONALE